

Israele-Libano, accordo a Washington: cosa prevede lâ??intesa

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Lâ??accordo quadro tra Israele e Libano firmato a Washington Ã¨ â?•un accordo trilateraleâ?• in 14 punti con il pieno sostegno degli Stati Uniti sotto la presidenza di Donald Trump. Nel testo si afferma che â?•lâ??obiettivo comuneâ?• Ã¨ quello di â?•raggiungere una pace e una sicurezza duratureâ?•. Come espresso in questo accordo quadro trilaterale, e attraverso futuri accordi, â?•i due paesi dichiarano la loro ambizione di porre fine al conflitto tra di loro, garantire la sovranitÃ e la sicurezza di entrambi i paesi e stabilire relazioni pacifiche di buon vicinato tra i due paesiâ?•.

Ecco i 14 punti dellâ??accordo, firmato in tre copie e scritto in inglese:

1. Israele e Libano affermano il diritto di ciascuno stato ad esistere in pace e il loro reciproco desiderio di vivere in sicurezza come stati sovrani confinanti. Israele e Libano dichiarano con la presente la loro intenzione di porre fine in modo definitivo al conflitto, affrontare le sue cause profonde e, con ciÃ², concludere formalmente qualsiasi stato di guerra tra di loro. Questo accordo quadro, raggiunto dopo molteplici cicli di negoziati diretti tra le parti, si basa su precedenti accordi e intese di successo ed esprime la determinazione a compiere progressi irreversibili verso la risoluzione globale di tutte le questioni tra i due Paesi. Entrambi i Paesi affermano la loro intenzione di risolvere tali questioni in quanto Stati sovrani attraverso negoziati bilaterali diretti, con la mediazione e il sostegno degli Stati Uniti.

2. Il governo di Israele e il governo del Libano si impegnano in un processo reciproco e sequenziale, con condizioni chiare, in base al quale le Forze Armate Libanesi (Laf) ripristineranno lâ??effettiva autoritÃ sovrana su tutto il territorio libanese, in attesa del disarmo verificato dei gruppi armati non statali e dello smantellamento delle infrastrutture associate, consentendo alle Forze di Difesa Israeliane (Idf) di ritirarsi progressivamente dal territorio libanese. Le componenti di questo processo saranno dettagliate in un Allegato sulla Sicurezza, elaborato con il pieno sostegno degli Stati Uniti, che integrerÃ il presente accordo quadro. Lâ??accordo quadro definirÃ le misure necessarie, gli accordi di sicurezza e i meccanismi di verifica per promuovere questo processo. Lâ??attuazione efficace di questo accordo quadro aprirÃ la strada a una relazione stabile e pacifica tra i due Paesi e consentirÃ alle Forze di Difesa Israeliane (Idf) di ritirarsi dal territorio libanese.

3. In conformitÃ allâ??Allegato sulla Sicurezza, e nellâ??ambito del piÃ¹ ampio sforzo volto al monopolio statale delle armi e al controllo sovrano del territorio da parte dello Stato libanese, le Forze Armate Libanesi assumeranno gradualmente la piena ed effettiva responsabilitÃ della sicurezza in zone pilota, che serviranno da meccanismo per il ritiro graduale e verificato delle Idf e per il dispiegamento delle Forze Armate Libanesi. Due zone iniziali sono state concordate tra le Idf e le Laf, e anche le future zone pilota saranno concordate di comune accordo. Una volta confermato il disarmo dei gruppi armati non statali e lo smantellamento delle loro infrastrutture in queste zone, le Forze Armate Libanesi assumeranno la piena ed effettiva responsabilitÃ della sicurezza in queste aree, inizieranno gli sforzi di ricostruzione sostenuti a livello internazionale e i civili libanesi potranno tornare in sicurezza in queste zone sotto il controllo esclusivo delle autoritÃ statali libanesi. Gli Stati Uniti intendono collaborare strettamente con entrambi i paesi per verificare e sostenere questo processo.

4. Il governo del Libano ribadisce il suo impegno risoluto e irreversibile a ripristinare ed esercitare la piena sovranitÃ su tutto il suo territorio. Il governo del Libano ricostruirÃ il monopolio statale sullâ??uso della forza, raggiungerÃ il disarmo completo e verificato di tutti i gruppi armati non statali e garantirÃ che tali gruppi non abbiano alcun ruolo militare o di sicurezza nÃ© capacitÃ armate in nessuna parte del Libano. Il governo del Libano chiede pertanto il sostegno dei partner internazionali e in particolare arabi, sotto la guida degli Stati Uniti, per raggiungere questo obiettivo.

default watermark

5. Il governo di Israele sottolinea che le sue azioni militari in Libano sono unicamente una conseguenza degli attacchi, della minaccia e delle intenzioni ostili di gruppi armati non statali, in particolare Hezbollah. Il governo di Israele ribadisce che la cessazione di tale minaccia, attraverso il disarmo e lo smantellamento di tali gruppi in tutto il Libano e ulteriori accordi di sicurezza da concordare tra i due Paesi, eliminerÃ qualsiasi futura necessitÃ di azioni o presenza militare delle Forze di Difesa Israeliane (Idf) in Libano. In virtÃ¹ di quanto sopra, il governo di Israele dichiara di non avere ambizioni territoriali in Libano.

6. Il Governo del Libano, in conformitÃ con la Carta delle Nazioni Unite e nellâ??esercizio della sua autoritÃ sovrana, ribadisce che le sue forze di sicurezza hanno la responsabilitÃ esclusiva della sicurezza e della difesa del Libano e che il governo del Libano detiene lâ??esclusiva autoritÃ sovrana di dichiarare guerra e pace. Il governo del Libano respinge le pretese di qualsiasi attore statale o non statale di usare la forza per suo conto senza la sua esplicita autorizzazione e ribadisce che qualsiasi pretesa da parte di qualsiasi attore statale o non statale di esercitare un ruolo militare o di sicurezza Ã¨ illegale secondo le decisioni del governo libanese e contraria agli interessi nazionali libanesi.

7. Il governo del Libano e il governo di Israele affermano che nulla nel presente accordo quadro impedisce loro di esercitare il loro diritto intrinseco di difendersi, come riconosciuto nella Carta delle Nazioni Unite e in conformitÃ con il diritto internazionale applicabile, riaffermando che nessuna terza parte puÃ² esercitare tale diritto per loro conto. Entrambi i governi si impegnano a istituire un gruppo di coordinamento militare, con il sostegno e la partecipazione degli Stati Uniti, per garantire lâ??attuazione complessiva del presente accordo quadro.

8. I due paesi affermano di condividere lâ??obiettivo di un Libano sicuro e ricostruito, sotto la piena sovranitÃ statale libanese, in cui nessun gruppo armato non statale rappresenta una minaccia per Israele, il Libano o i cittadini di entrambi i paesi. Inoltre, i due paesi riconoscono che il ripristino della sicurezza nel Libano meridionale attraverso il dispiegamento delle Forze Armate Libanesi, il ritorno in sicurezza della popolazione civile e la sicurezza delle comunitÃ settentrionali di Israele sono essenziali

per la stabilitÃ e la pace a lungo termine.

9. Il governo del Libano si impegna in un programma rigoroso e basato sulle prestazioni per consentire alle Laf di esercitare il pieno controllo militare e di sicurezza allâ??interno del Libano in conformitÃ con gli accordi di sicurezza, concordati nellâ??ambito dei negoziati, e di attuare il disarmo di tutti i gruppi armati non statali ed esercitare unâ??autoritÃ effettiva in tutto il Libano. Il governo del Libano accoglie con favore la disponibilitÃ degli Stati Uniti a sostenere tali sforzi, riconoscendo che qualsiasi nuova assistenza statunitense sarÃ strettamente subordinata a traguardi verificabili, piena trasparenza, risultati dimostrati e supervisione continua. Questo impegno consentirÃ il ripristino sicuro e ordinato della sovranitÃ libanese, contribuendo anche alla piÃ¹ ampia stabilitÃ e sicurezza dellâ??intero Medio Oriente.

10. Separatamente e simultaneamente, gli Stati Uniti mobiliteranno i partner internazionali affinchÃ© sostengano attivamente il governo del Libano nella ricostruzione del Paese, nella riparazione delle infrastrutture, nel rilancio dellâ??economia e nella creazione di opportunitÃ di prosperitÃ . CiÃ² dovrebbe includere la mobilitazione di ingenti aiuti umanitari e per la ricostruzione del Libano, programmi di ripresa economica e iniziative di investimento, affinchÃ© il Libano possa riprendersi da anni di conflitto e garantire un futuro migliore a tutti i suoi cittadini.

default watermark

11. Il Libano e gli Stati Uniti si impegnano a impedire che i fondi confluiscano verso qualsiasi entitÃ , organizzazione o individuo affiliato a gruppi armati non statali e ad adottare le misure legali disponibili per proibire lâ??attivitÃ di tali entitÃ , organizzazioni o individui. Il governo del Libano si impegna esplicitamente a impedire che i fondi per la ricostruzione confluiscano verso gruppi armati non statali ed entitÃ collegate.

12. Dopo la firma del presente Accordo Quadro, i due Paesi lavoreranno per istituire gruppi di lavoro incaricati di redigere lâ??accordo globale completo sulla pace e la sicurezza. Inoltre, per raggiungere gli obiettivi dellâ??Accordo Quadro, i due governi istituiranno immediatamente percorsi complementari di impegno diretto e continuo, facilitati dagli Stati Uniti. I due governi si impegnano a procedere in buona fede fino al raggiungimento di una pace piena e duratura, che porti sicurezza, stabilitÃ e prosperitÃ ai popoli di Israele e del Libano.

13. In linea con i loro obiettivi comuni di stabilire relazioni stabili e pacifiche, Israele e il Libano si impegnano ad adottare misure in buona fede che dimostrino intenzioni positive, compresa la cessazione di tutte le azioni ostili o avverse nei forum politici o giuridici internazionali, e si impegnano a lavorare per la ricerca e la restituzione dei resti e per il rilascio dei detenuti.

14. I due governi riconoscono il ruolo degli Stati Uniti nel sostenere i loro sforzi per porre fine a decenni di conflitto e stabilire una stabilitÃ duratura e una pace globale tra i due paesi ed esprimono il loro profondo apprezzamento per la visione e la leadership del Presidente Donald Trump.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 27, 2026
Autore
redazione

default watermark